

# CRITERI di VALUTAZIONE

A.S. 2022/2025

## Indice

I CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI	pag. 3
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 4
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	pag. 6
I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 6
I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 9
ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 13
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE NELLA SCUOLA PRIMARIA	pag. 14
I CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	pag. 15
LA VALUTAZIONE ESTERNA	pag.15



## I CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art 1 DL 62/2017).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

È uno strumento fondamentale dell'apprendimento, anzi, è un vero e proprio momento del processo di apprendimento poiché aiuta chi è valutato ad essere consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, delle personali attitudini ed interessi, potenziando così progressivamente la capacità dei soggetti di auto-valutarsi e di auto-orientarsi.

La valutazione non deve costituire un premio o una punizione ma assumere una funzione prevalentemente formativa e favorire così lo sviluppo dell'identità di ogni alunno/a, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo di ciascuno.



## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA dell'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione consiste nell'osservazione quotidiana dei bambini secondo indicatori specifici, elaborati dai docenti, in relazione all'età degli alunni e ai momenti della giornata scolastica.

Nel corso dell'intero anno scolastico, attraverso le attività didattiche, viene osservato per ogni alunno il raggiungimento dei Traguardi dello Sviluppo della Competenza (v. *“Nuovi scenari e le Indicazioni Nazionali”*, 2012).

Tale processo viene documentato dalla scuola attraverso:

- Griglia di osservazione delle competenze, secondo 6 indicatori comuni (Autonomia, Relazione, Partecipazione, Responsabilità, Flessibilità Resilienza Creatività, Consapevolezza). Questa scheda di osservazione viene condivisa con le famiglie nel mese di Gennaio.

Indicatori di osservazione per il raggiungimento dei

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

SI NO IN PARTE

#### **Autonomia**

- Vive serenamente il distacco dalla famiglia
- È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (bagno, pranzo, gioco)
- Si orienta in modo autonomo nei diversi ambienti scolastici
- Riconosce il proprio corredo (contrassegno)
- Ha acquisito buona capacità comunicativa per mezzo del linguaggio
- Presenta difficoltà nel linguaggio

#### **Relazione**

- Partecipa a scambi comunicativi tra pari
- Interagisce solo con alcuni compagni
- Sa esprimere un bisogno/richiesta d'aiuto all'insegnante
- Fornisce aiuto ai compagni

#### **Partecipazione**

- Partecipa attivamente alle attività didattiche offrendo semplici contributi
- Assume un atteggiamento del corpo incline all'ascolto
- Ha acquisito buona capacità comunicativa per mezzo del linguaggio

#### **Responsabilità**

- Porta a termine la consegna ricevuta
- Sa gestire e rispettare i materiali e i giochi della comunità scolastica
- Riconosce e rispetta le regole



### **Flessibilità, resilienza e creatività**

- Utilizza materiali e strumenti in maniera creativa
- Dimostra capacità di problem solving
- Reagisce in maniera positiva in situazioni poco note
- Rivela spirito di iniziativa

### **Consapevolezza**

- Ha fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità
- È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni
- Conosce l'utilizzo corretto di oggetti e strumenti di uso comune
- Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)

- **Scheda di Attestazione delle competenze**, nei 5 campi di esperienza (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole) consegnata ai genitori nel mese di giugno. LA COMPETENZA Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi per la valutazione delle competenze nei 5 campi di esperienza</b>
<b>A Avanzato</b>	Gli obiettivi sono stati raggiunti sia nei contesti noti che nuovi. L'alunno/a padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.
<b>B Intermedio</b>	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo in contesti noti. L'alunno/a padroneggia in modo adeguato e sicuro tutte le conoscenze e le abilità.
<b>C Base</b>	Gli obiettivi sono stati raggiunti con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e abilità.
<b>D Iniziale</b>	Gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente e con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a, padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale.

Tutto ciò permette di garantire:

- il diritto del bambino ad un percorso formativo completo e coerente;
- la prevenzione di difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- la valorizzazione delle competenze che il bambino ha già acquisito. Il conseguimento di competenze si realizza attraverso una didattica flessibile che privilegia l'esperienza attiva del bambino.



## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria sono oggetto di valutazione: gli apprendimenti, il comportamento e le competenze.

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi .

La definizione del **giudizio sintetico** relativo al comportamento avviene osservando sei indicatori e tenendo in considerazione **i livelli di partenza** di ogni alunno/a, in maniera specifica classe per classe.

La valutazione delle competenze avviene attraverso l'individuazione di un **livello** espresso in lettere (A, B, C, D).

Il **giudizio globale** illustra la maturazione raggiunta dall'alunno tenendo conto dei progressi ottenuti nell'apprendimento, del comportamento, dello sviluppo personale e sociale.



## I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre fasi:

1. **Valutazione iniziale:** prove d'ingresso oggettive per indagare le conoscenze, le abilità e le competenze.
2. **Valutazione intermedia:** prove in itinere per monitorare il percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo, se opportuno.
3. **Valutazione finale:** per certificare il grado di conoscenze, di abilità e competenze.

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono riportati nelle singole progettazioni ma in linea generale sono i seguenti:

**Prove orali:** colloqui;

**Prove scritte:** strutturate, semi-strutturate, non strutturate;

**Prove pratiche:** realizzazione di lavori pittorici e/o plastici, realizzazione di lavori tecnici e artistici, esecuzione di canti, brani musicali e esercizi ginnici;

**Prove autentiche:** compiti complessi in contesti autentici per l'attestazione e la certificazione delle competenze.

La valutazione intermedia è proposta alla fine del I quadrimestre (fine mese di gennaio) e quella finale alla fine dell'anno scolastico; è riferita agli obiettivi di apprendimento di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM n 254/2012).

L'attestazione delle competenze è redatta al termine di ogni anno della scuola primaria, la certificazione delle competenze al termine della classe V.

La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni diversamente abili, la valutazione è riferita al progetto d'inclusione predisposto per ciascuno di essi. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con D.S.A. o con altri disturbi certificati, nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati i docenti hanno cura di definire i parametri per la verifica/valutazione prevedendo l'uso di strumenti compensativi /dispensativi e adottando i criteri in coerenza con le prassi inclusive adottate e con i principi che sottendono alla valutazione un valore formativo di orientamento del processo di insegnamento – apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.



I criteri per l'attribuzione dei livelli vengono coniugati secondo quattro dimensioni dell'apprendimento e sono riportati nella seguente rubrica di valutazione:

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITÀ
<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine il compito sempre in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito attingendo ad una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno manifesta di mettere in atto l'obiettivo con costante continuità e tutte le volte che è necessario.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine il compito in autonomia: in alcuni casi necessita dell'intervento diretto del docente.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note. In situazioni non note talvolta necessita dell'aiuto del docente.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e talvolta quelle reperite in altri contesti.	L'alunno manifesta di mettere in atto l'obiettivo con continuità.
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine il compito principalmente con il supporto del docente.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno manifesta di mettere in atto sporadicamente l'obiettivo.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto del docente.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'Insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse appositamente fornite dal docente.	L'alunno manifesta di mettere in atto l'obiettivo con discontinuità e solo con il supporto del docente.

Livelli di apprendimento	
<b>Avanzato</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



## I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la definizione del **giudizio sintetico** relativo al comportamento si considerano i seguenti indicatori, tenendo in considerazione **i livelli di partenza** di ogni alunno/a, in maniera specifica classe per classe. Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale riguardo ai seguenti requisiti, adottati anche per l'osservazione del livello di **competenza**.

1. livello di **Autonomia** raggiunto dall'alunno, come capacità di sapersi gestire, di saper eseguire autonomamente i compiti assegnati e scegliere la modalità di svolgimento.

Indicatori osservati: vive con serenità il distacco dalla famiglia, è in grado di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace, sa pianificare il lavoro e organizza efficacemente i propri tempi di studio;

2. la disponibilità ad instaurare e rimanere in **Relazione** con i compagni, gli adulti e l'ambiente scolastico, saper ascoltare gli altri con comprensione ed empatia, saper lavorare in gruppo.

Indicatori osservati: comunica le proprie emozioni, è inserito nel gruppo classe e si relaziona positivamente, sa gestire l'impulsività, fa attenzione ai bisogni degli altri e assume atteggiamenti altruistici, usa un linguaggio verbale e gestuale educato e gentile, stabilisce un contatto visivo stabile con l'interlocutore;

3. la qualità della **Partecipazione** alla vita scolastica come capacità di prendere parte all'attività collettiva e intervenire in maniera pertinente.

Indicatori osservati: apporta riflessioni personali, propone, argomenta, pone domande adeguate e coerenti al contesto, ascolta, è attento formula richieste di aiuto, collabora con compagni e educatori, sa discutere e lavorare in gruppo;

4. la **Responsabilità come** capacità di dare risposte motivate e dare conto delle proprie scelte.

Indicatori osservati: rispetta le regole significative della convivenza, si impegna per l'accuratezza e l'ordine, ha cura del proprio materiale, di quello degli altri e della scuola, persiste nell'impegno, rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta, accetta le conseguenze delle proprie azioni,

5. la capacità di attivare processi di **Flessibilità Resilienza e Creatività** in situazioni impreviste, laddove se ne manifesti la necessità.

Indicatori osservati: sa trovare più soluzioni di fronte a un problema, reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, ricorre alle abilità acquisite in situazioni nuove.

6. la **Consapevolezza**: capacità di acquisire una obiettiva percezione di sé, degli altri, dello spazio

Indicatori osservati: adotta un linguaggio adeguato per contesto e età, usa i termini specifici delle discipline, sa di avere conoscenze pregresse, conosce le proprie difficoltà, sa attingere alle proprie capacità da spenderle nei vari campi della vita quotidiana, prevede gli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni.

Indicatori di osservazione per il raggiungimento dei  
**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

SI NO IN PARTE

**Autonomia**

- vive con serenità il distacco dalla famiglia
- è in grado di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace
- sa pianificare il lavoro, organizza efficacemente i propri tempi di studio

**Relazione**

- comunica le proprie emozioni
- è inserito nel gruppo classe
- si relaziona positivamente
- sa gestire l'impulsività
- fa attenzione ai bisogni degli altri e assume atteggiamenti altruistici
- usa un linguaggio verbale e gestuale educato e gentile
- stabilisce un contatto visivo stabile con l'interlocutore

**Partecipazione**

- apporta riflessioni personali
- propone, argomenta, pone domande adeguate e coerenti al contesto
- ascolta, è attento
- formula richieste di aiuto
- collabora con compagni e educatori
- sa discutere
- lavora in gruppo

**Responsabilità**

- rispetta le regole significative di convivenza
- si impegna per l'accuratezza e l'ordine
- ha cura del proprio materiale, di quello degli altri e della scuola
- persiste nell'impegno
- rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro
- porta a termine la consegna ricevuta
- accetta le conseguenze delle proprie azioni

**Flessibilità, resilienza e creatività**

- sa trovare più soluzioni di fronte a un problema
- reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti
- ricorre alle abilità acquisite in situazioni nuove

**Consapevolezza**

- adotta un linguaggio adeguato per contesto ed età
- usa i termini specifici delle discipline
- sa di avere conoscenze pregresse
- conosce le proprie difficoltà
- sa attingere alle proprie capacità per spenderle nei vari campi della vita quotidiana
- prevede gli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni

A questi sei indicatori, osservati anche per le competenze, vengono individuati i livelli (A, B, C, D) per la definizione del giudizio sintetico relativo comportamento (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente) e sono inseriti nella scheda di valutazione affinché sia esplicativa anche per le famiglie.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno manifesta il comportamento indicato da tutti i requisiti in <b>modo costante e in tutti i contesti scolastici</b> (con tutto il personale educativo, con tutti i compagni, nelle attività strutturate e libere)
Distinto	L'alunno manifesta <b>quasi sempre</b> il comportamento indicato dai requisiti e <b>in tutti i contesti scolastici</b> (con tutto il personale educativo, con tutti i compagni, nelle attività strutturate e libere)
Buono	L'alunno manifesta <b>spesso</b> il comportamento indicati dai requisiti e <b>nella maggior parte dei contesti scolastici</b>
Sufficiente	L'alunno manifesta il comportamento indicati dai requisiti <b>alcune volte</b> e <b>nella maggior parte dei contesti scolastici</b>

	Livello	Giudizio sintetico
A	Completamente adeguato	Ottimo
B	Adeguato	Distinto
C	Parzialmente adeguato	Buono
D	Inadeguato	Sufficiente



## ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze (declinate come combinazione di **conoscenze, abilità e atteggiamenti**), previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Si intende osservare, con appositi strumenti (prove autentiche) e attraverso un costante monitoraggio dei risultati, alcune disposizioni della mente o atteggiamenti fondamentali per la **crescita personale e per la partecipazione sociale** degli studenti.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, a conclusione delle classi I II III IV della scuola Primaria è prevista l'attestazione delle competenze. Al termine della classe V viene rilasciata la certificazione delle competenze.

Attestazione e certificazione descrivono la padronanza delle competenze – chiave europee progressivamente acquisite:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza.

Il livello di competenza viene individuato utilizzando come riferimento gli indicatori esplicativi riportati di seguito:

Livello	Indicatori esplicativi
<b>A Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



## CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella formulazione del **giudizio globale** si terrà conto di:

- Maturazione del comportamento;
- Crescita personale e partecipazione;
- Padronanza delle Competenze;
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Livello globale di apprendimento
- Progressi rispetto ai livelli di partenza

### SCHEMA DI SINTESI

(inserito nel documento di valutazione)

L'alunno ha maturato un **comportamento** ..... evidenziando atteggiamenti ..... alla **crescita personale e sociale**.

Mostra una padronanza ..... delle **competenze** progressivamente acquisite.

Ha acquisito un **metodo di studio e un' organizzazione del lavoro** .....

Il livello globale di **apprendimento** risulta.....

Ha mostrato ..... **progressi** rispetto ai livelli di partenza.

### GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI SINTESI

<b>Comportamento</b>	Ottimo Distinto Buono Sufficiente
<b>Atteggiamenti (...) allo sviluppo personale e sociale</b>	Completamente Adeguati Adeguati Parzialmente Adeguati Inadeguati
<b>Padronanza delle competenze progressivamente acquisite</b>	Avanzata Intermedia Basilare Iniziale
<b>Metodo di studio e organizzazione del lavoro</b>	Autonomi Efficaci Appropriati Accettabili Da migliorare Dispersivi
<b>Livello globale di apprendimento</b>	Avanzato Intermedio Basilare in via di prima acquisizione
<b>Progressi rispetto ai livelli di partenza</b>	Rilevanti Costanti Alcuni Irrilevanti



## I CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I Docenti di classe (primaria) per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti: gli alunni possono essere ammessi alla classe anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e della partecipazione alle attività
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La **non ammissione** alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali in cui si verificano, nonostante gli interventi di recupero programmati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline, tale da non permettere all'alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.

L'evento viene condiviso con le famiglie e/o con eventuali esperti che sostengono l'alunno. Vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati attraverso le varie modalità di recupero:
  - a) corsi pomeridiani;
  - b) recupero in classe;
  - c) compiti a casa aggiuntivi;
  - d) opportunità di verifiche scritte/orali aggiuntive.



## LA VALUTAZIONE ESTERNA

La valutazione esterna è di particolare valore giacché consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale e internazionale: - L'Istituto nazionale di valutazione (INVALSI) ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa lo stato del nostro sistema di istruzione.

Si serve quindi degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni per la costruzione delle prove di rilevazione degli apprendimenti che sono somministrate nelle classi seconde di scuola primaria per Italiano e Matematica, e nelle classi quinte di scuola Primaria e nelle classi terze della scuola Secondaria di primo grado nelle materie Italiano, Matematica ed Inglese.

# Criteri di Valutazione



Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria  
"SAN FRANCESCO"  
Via Casilina, 1602 – 00133 Roma  
Tel. 06.2050218  
[www.scuolasanfrancesco.org](http://www.scuolasanfrancesco.org)  
[sanfrancesco@alcantarine.org](mailto:sanfrancesco@alcantarine.org)